

LE LINGUE PARLATE IN EUROPA

Lingue nazionali, lingue regionali e dialetti

La ricchezza delle culture e dei popoli europei si esprime, in modo particolare, nella **varietà delle lingue parlate**. La **lingua**, infatti, è uno degli aspetti fondamentali che caratterizza e **identifica un gruppo umano e una etnia**.

In Europa si parlano centinaia di lingue diverse. Le più importanti sono le **lingue nazionali ufficiali**, quelle che si insegnano obbligatoriamente, come "prima lingua", nei vari ordini di scuola.

Insieme alla lingua del proprio Stato, però, si insegna sempre una "**seconda lingua**", tra quelle europee, e soprattutto la **lingua inglese**. Nella vita quotidiana, poi, sopravvivono e sono parlati i moltissimi **dialetti** e le **lingue regionali**.

Le lingue di origine indoeuropea

La maggior parte delle lingue parlate in Europa appartiene alla **famiglia delle lingue indoeuropee**. Sono chiamate così perché derivano da una lingua originaria parlata da antichissimi popoli che, con successive migrazioni lungo i millenni, si sono spostati verso l'India e verso l'Europa.

Possiamo verificare questa affermazione attraverso l'esempio di due parole importanti, come padre e madre.

Esse presentano notevoli somiglianze in molte lingue antiche:

Indiano antico	Greco antico	Latino	Anglosassone antico	Italiano
Pitá	Patér	Páter	Fadar	Padre
Matá	Méter	Máter	Madar	Madre

La famiglia delle **lingue indoeuropee** comprende **vari gruppi** che riuniscono le lingue con una storia comune.

I principali gruppi linguistici all'interno della famiglia delle lingue indoeuropee sono:

- le **lingue neolatine** o **romanze** (italiano, spagnolo, francese, portoghese, rumeno, ladino); si chiamano così perché derivano tutte dal latino;
- le **lingue germaniche** (tedesco, inglese, svedese, norvegese, danese, fiammingo); derivano tutte dalla lingua dei popoli germanici protagonisti delle grandi invasioni alla fine dell'Impero romano;
- le **lingue celtiche** (gaelico, bretone, gallese); sono lingue dei popoli celtici che occupavano gran parte dell'Europa centrosettentrionale in epoca preromana, imparentate con le germaniche (secondo alcuni un sottogruppo delle lingue germaniche).
Oggi sono parlate solo in alcune zone geografiche, in cui si tenta di recuperare l'uso dopo che erano state quasi del tutto abbandonate;
- le **lingue slave** (russo, polacco, ceco, serbo-croato); sono le lingue formatesi nel mondo slavo dell'Europa orientale;
- le **lingue baltiche** (lituano e lettone);
- il **greco** e l'**albanese**;
- alcune lingue di minoranze diffuse in tutta Europa: l'**yddish** (la lingua parlata dagli Ebrei dell'Europa centroorientale, derivato dal tedesco) e il **romanesch** (la lingua delle popolazioni nomadi dei Rom e dei Sinti).

Lingue di origine non indoeuropea

Altre lingue parlate in Europa, non appartenenti alla famiglia indoeuropea, sono: l'ungherese, il finlandese, l'estone e il saami, che appartengono alla **famiglia uralo-altaica**.

La lingua **basca**, forse la più antica d'Europa, è usata oggi dai discendenti dei Baschi, uno dei popoli più antichi d'Europa situato nella zona dei Pirenei, fra Spagna e Francia.

Le nuove lingue degli immigrati

I fenomeni migratori in atto stanno modificando questa situazione: l'arrivo di nuove popolazioni dal nord Africa e dal Vicino Oriente ha favorito la diffusione dell'**arabo**.

Allo stesso modo, nei Paesi dove si concentrano consistenti comunità di immigrati si diffondono anche le **lingue di origine**.

LE LINGUE PARLATE IN EUROPA



L'Unione europea ha 24 lingue ufficiali

L'Unione europea è formata da 28 Stati membri. Come ogni grande organizzazione sovranazionale, per semplificare la comunicazione, avrebbe dovuto adottare una lingua unica, ufficiale. Invece, ha preferito rispettare la **diversità linguistica** dei Paesi che la costituiscono. E così, ha deciso di adottare l'uso di tutte le lingue scelte dai governi nazionali. In questo modo, l'UE può comunicare con tutti i suoi cittadini, nelle loro lingue parlate.

Attualmente, quindi, l'Unione europea ha **24 lingue ufficiali**: ceco, danese, estone, finlandese, francese, greco, inglese, italiano, lettone, lituano, maltese, olandese, polacco, portoghese, slovacco, sloveno, spagnolo, svedese, tedesco, ungherese, irlandese, bulgaro, rumeno e croato.

Ciò significa che i documenti, le comunicazioni, le relazioni, i verbali, ecc. dell'UE vengono redatti in tutte queste lingue ufficiali.